

Aggiornamenti Scientifici FADOI

Le statine proteggono dalla cataratta

È ampiamente condivisa l'opinione che le statine, utilizzate in modo appropriato, siano caratterizzate da un rapporto rischio-beneficio favorevole, ma è altrettanto noto che questi farmaci non sono esenti da effetti collaterali, anche rilevanti.

Tra gli effetti non cardio-vascolari delle statine viene spesso citata la possibilità di un'azione sulla trasparenza del cristallino, ma gli studi a questo proposito hanno dato risultati discordanti.

Vi sono ricerche, come un recente studio caso-controllo canadese, che hanno rilevato un aumentato rischio di dover subire un intervento di cataratta tra gli utilizzatori di statine e altri, come un'importante meta-analisi, che invece hanno evidenziato un effetto protettivo di questi farmaci, soprattutto nei pazienti più giovani. Una delle cause di tanta variabilità dei risultati può essere individuata nel fatto che provengono spesso da studi osservazionali, mentre mancano studi prospettici randomizzati, disegnati con lo scopo di rilevare l'effetto delle statine sull'opacità del cristallino.

Lo studio SEAS ha analizzato l'incidenza di nuovi casi di cataratta nei 1.873 pazienti arruolati randomizzati a ricevere 40 mg di simvastatina più 10 mg di ezetimibe o *placebo*. Durante il *follow-up* durato 4.3 anni si sono verificati 65 (3.5%) nuovi casi di cataratta.

L'analisi multi-variata, aggiustata per età, genere, trattamento cortisonico, fumo, valori basali di colesterolo-LDL e proteina C-reattiva, ha dimostrato una **riduzione del 44% del rischio di sviluppare la cataratta nei pazienti trattati con il farmaco attivo** rispetto al *placebo* (HR 0.56, IC95% 0.33-0.96, $p = 0.034$). Si è potuta anche documentare un'associazione tra più bassi livelli di LDL colesterolo e ridotto rischio di cataratta.

Questi risultati sono molto interessanti, perché provengono da uno studio randomizzato e controllato e perché ci confortano nell'utilizzo delle statine in una fascia di età che in genere corrisponde a quella nella quale il problema della cataratta, con le sue inevitabili conseguenze sulla qualità della vita, è particolarmente rilevante.

Bang CN, et al. Effect of randomized lipid lowering with simvastatin and ezetimibe on cataract development (from the Simvastatin and Ezetimibe in Aortic Stenosis Study). Am J Cardiol [2015, 116: 1840-4](#).